

BENZINA

La Esso riduce il prezzo di 10 lire al litro

La Esso ha ridotto di 10 lire al litro il prezzo delle benzine e quello del Gpl. A partire da ieri mattina i nuovi prezzi di riferimento sono: per la super 2.180 lire con servizio e 2.140 self-service, per la benzina senza piombo rispettivamente 2.095 e 2.055 lire, per il Gpl (solo con servizio) 1.055.

LAVORO

2001, sotto la lente Inps 144mila aziende

Circa un'azienda su dieci con lavoratori dipendenti potrebbe ricevere nel 2001 un controllo dell'Inps. È quanto previsto dal piano dell'Istituto di previdenza sulla lotta al lavoro sommerso secondo il quale nell'anno in corso dovrebbero essere visitate 144.000 aziende su circa 1,3 milioni di quelle che hanno almeno un lavoratore iscritto all'Inps. Nell'anno - secondo quanto si legge sul Rapporto 1999-2001 recentemente presentato dall'Inps - potrebbero essere accertati oltre 800 miliardi di contributi evasi, soprattutto per personale non registrato (quindi totalmente in nero).

CONGRESSI

Il comparto fattura 12mila miliardi all'anno

È stimato in 12.000 miliardi lire il fatturato per l'anno 2000 del comparto congressuale nazionale. Il dato - fonte Osservatorio Congressuale Italiano - è emerso da un convegno internazionale degli operatori del settore, che si è svolto ieri a Trieste per iniziativa del Mpi (Meeting Professionals International). Durante lo scorso anno, tra l'altro, è aumentato del 23,7%, rispetto al '99, il numero di congressi internazionali organizzati in Italia.

Diffusa in tutto il mondo con oltre 18.000 soci, Mpi promuove programmi, seminari, corsi per la formazione e certificazione professionale per gli operatori del settore.

TELECOMUNICAZIONI

Marconi in crisi il direttore si dimette

Si è dimesso John Mayo, il direttore finanziario della Marconi, dopo che i vertici del gruppo hanno reso noto mercoledì in tarda serata che gli utili diminuiranno del 50% e che saranno licenziati 4mila dipendenti oltre ai 3mila già annunciati precedentemente. Marconi è il numero quattro mondiale nel settore degli equipments per le telecomunicazioni, ma sta attraversando un periodo di forte difficoltà.

AEROPORTI

Palermo, al via le procedure per la privatizzazione

Il consiglio di amministrazione della Gesap, la società di gestione dello scalo palermitano «Falcone Borsellino», ha approvato il bando di gara per l'individuazione dell'advisor che dovrà valutare la Spa e indicarne le procedure per la privatizzazione. La notizia è stata resa nota ieri dai vertici della Gesap.

La Borsa al tempo delle scalate

Gli analisti consigliano cautela: l'altalena non fa bene ai piccoli investitori

Laura Matteucci

MILANO Prudenza, calma, astensione tout-court dalle operazioni speculative in attesa di tempi migliori. Tra Opa e tentativi di scalate la pausa di riflessione, insomma, arriva anche in Borsa.

Quantomeno, è il consiglio più diffuso che analisti finanziari ed esperti del settore danno agli azionisti italiani (e soprattutto ai piccoli risparmiatori) ancora storditi dagli ultimi smottamenti del listino, guidati, seppur per motivi diversi, da titoli anche a larga partecipazione, come Montedison, Fiat, Generali, Pirelli, Telecom, Seat, Olivetti e, parzialmente, Hdp.

«Quello che sta accadendo tra Fiat, Montedison e Hdp credo sia un'accelerata dinamica molto positiva per un mercato così povero di idee e asfittico com'era diventato il nostro - dice Gianluca Verzelli, responsabile investimenti per il gruppo Bnp Paribas Banque Privée - . Stiamo assistendo ad una fase di riassetto del mondo economico-finanziario del dopo Cuccia, di sicuro affascinante ed istruttiva da osservare. Tranne però messaggi operativi per il piccolo risparmiatore non mi sembra il caso, il rischio è troppo alto. Decisamente meglio lasciar perdere».

Se proprio non si può fare a meno di partecipare al gioco, comunque, secondo Verzelli molto meglio dedicarsi a titoli appetibili per i valori fondamentali d'azienda, in modo che «anche una volta passata la fase speculativa, ci possano essere delle buone prospettive».

Come dire: il momento è delicato e parecchio rischioso, gli unici investimenti possibili sono quelli a medio e lungo termine. Dello stesso avviso è anche Ettore Fumagalli, responsabile per la gestione del risparmio del gruppo Banco Napoli (nonché decano degli ex agenti di cambio). «In queste fasi di mercato - dice - si possono fare operazioni solo guardando al futuro. E questo vale sia per i più esperti, che possono permettersi di comprare da soli, sia per chi invece è meglio si affidi al settore del risparmio gestito. Di certo, comprare per speculare domattina è assurdo, oltretutto ormai ci sono troppi titoli ultrasacrati».

Comunque: «Strategicamente, la Borsa resta uno strumento



Agenti di Borsa al lavoro

più che valido», continua Fumagalli per poi chiosare filosoficamente «basta averne una visione prospettica e ricordarsi che niente sale fino al cielo, e niente cade fino a zero». E la prospettiva dev'essere di lunga portata, visto che lo scenario internazionale conti-

nua ad essere negativo.

«In Europa - riprende Verzelli - la situazione si è semmai aggravata: i dati che provengono dalle aziende sono peggiori rispetto alle stime. E in America la ripresa ancora non si vede. Anche se ultimamente, proprio per questo vivac-

zarsi del mercato italiano, la gente si è illusa che il momento più difficile fosse ormai superato, in realtà la congiuntura economica continua ad essere decisamente negativa. Chi ha pensato di potersi rifare delle perdite pregresse, penso farebbe meglio ad attendere. Del

Perdite contenute per Milano che questa settimana si afferma come miglior mercato europeo

L'Opa Fiat tiene a galla Piazza Affari

MILANO In una settimana decisamente negativa per le Borse europee, colpa dei pessimi dati sull'occupazione statunitense, l'offerta di pubblico acquisto sulla Montedison, ufficializzata da Fiat lunedì mattina, ha dato a Piazza Affari la velocità necessaria per chiudere meglio delle altre piazze continentali.

Il ribasso del Mibtel è stato contenuto allo 0,93%, contro il -3% di Londra e Francoforte, il -4% di Parigi e il -7,2% del Nasdaq. La decisione di Fiat di scalare il gruppo di piazzetta Bossi contrapponendosi a Mediobanca e alleati ha movimentato tutto il listino, coinvolgendo molti dei valori guida e facendo passare in secondo piano il calo dei telefonici e dei tecnologici, penalizzati a li-

vello europeo dai numerosi profit warning.

Fra i valori più richiesti del listino ci sono proprio i titoli Fiat, che salgono dell'11,7%. In calo le Montedison, il cui prezzo d'Opa è sensibilmente inferiore a quello di mercato e che tendono quindi a raggiungerlo (-7,52%) mentre il discorso contrario vale per Edison (+6,38%). Il coinvolgimento di Mediobanca ha provocato acquisti di natura speculativa sui titoli (+7,48%), appena frenati a fine settimana dalla smentita di un'Ops da parte di Unicredit (-3,88%), principale alleato di piazzetta Cuccia in questa fase.

Lo spostamento del fronte di battaglia anche all'interno di Hdp

ha dato ai titoli relativi una spinta notevole (+3%). Per quanto riguarda invece la principale controllata, Generali, il rialzo è stato del 5,15% mentre, restando fra gli assicurativi, Sai, che dovrà sborsare oltre 2 mila miliardi per acquisire Fondiaria, ha ceduto il 7,58%. Passando ai titoli telefonici, hanno risentito in Italia dell'accentuarsi della bufera giudiziaria sui vertici: Telecom cede il 2,08%, Tim il 4,07%, mentre Olivetti, al centro di voci su nuovi ingressi, sale del 3,57%.

In rialzo anche Pirelli (+1,04%) che ha smentito di essere interessata al gruppo di Ivrea. Ancora un netto ribasso per Seat (-7,99%) e, al Nuovo mercato (-6,85% il Numtel), per Tiscali (-16,69%).

resto, se la guerra tra colossi cui abbiamo assistito in questi giorni fosse avvenuta solo un paio di anni fa, in Borsa avremmo avuto scintille».

Mercato depresso, dunque, nonostante l'ultimo coup-de-théâtre con Montedison, Fiat e Mediobanca per protagonisti, sul quale grava anche la caduta dei mercati borsistici che ha caratterizzato il 2000 e sta proseguendo nel 2001.

«Quello che sta accadendo ha una portata storica - dice un analista che preferisce rimanere anonimo - . Però attiene più al riequilibrio degli assetti proprietari nel nostro Paese che alla creazione di vero valore. È una questione di carattere speculativo, insomma, cui non è raccomandabile partecipare perché la possibilità di rimanere delusi è molto, troppo elevata».

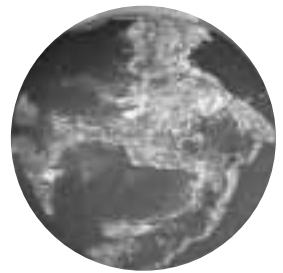
«E chi invece nei giri di valzer si trova già, è meglio realizza i guadagni che ci sono da realizzare, ma poi si accontenti, e si fermi. Anche perché, dato l'arretramento generale, guadagnare non è poi così semplice. C'è un detto in Borsa: vendi e poi pentiti. In questo momento, più che un detto è un consiglio». Anche il suo è un ammonimento esplicito. In Borsa è meglio non andarci mai da soli. Soprattutto se a disposizione si hanno piccole somme di denaro. E soprattutto di questi tempi.

Com'è un consiglio, da parte di tutti gli intervistati, quello di non provvedere da soli alla compravendita di azioni, qualsiasi esse siano - a meno che, ovvio, non si sia esperti e appassionati di listini. Nonostante negli ultimi tempi le società di gestione non abbiano brillato per positività di risultati, la delega a terzi sembra restare comunque l'unica reale chance per l'investitore comune. «È proprio questo il primo problema per i risparmiatori italiani - dice per tutti Verzelli - quello di capire a chi potersi affidare, distinguendo i professionisti seri, che ci sono, dagli improvvisatori».

Morale per gli aspiranti investitori: rivolgersi a più esperti, a partire dai propri consulenti bancari, e puntare senz'altro alla diversificazione del portafoglio azionario, anche nel caso si disponga di piccole somme.

Ma, soprattutto, prima di intraprendere qualsiasi azione meditare, e meditare a lungo.

Entra nel



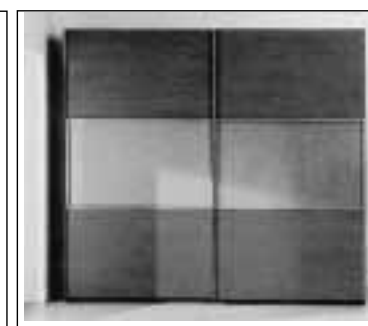
rud
nonsolomobili

alle offerte 2001



Soggiorno
Mod. **SANTIAGO**
massello tinto noce
24 rate da 95.800
Tan 0 - Taeg 0 Anticipo 0

Camera
Mod. **GIOIA**
24 rate da 86.000
Tan 0 - Taeg 0 Anticipo 0



Armadio 2 ante
scorrevoli con cristalli
vari colori
Mod. **TEMPO**
24 rate da 99.800
Tan 0 - Taeg 0
Anticipo 0
compreso trasporto
e montaggio



Salotto in vera pelle
Divano a 3 posti
e Divano a 2 posti
Mod. **BRAVO**
24 rate da 73.300
Tan 0 - Taeg 0
Anticipo 0



Armadio 6 ante
battente in finitura
ciliegio e panna
Mod. **LUCIA**
24 rate da 68.400
Tan 0 - Taeg 0 Anticipo 0
compreso trasporto
e montaggio



Cucina Mod. **STATUS**
composizione cm. 255
solo mobili castagno / solo mobili
24 rate da 95.800
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0



Salotto
Mod. **SUSY**
vari colori
12 rate da 84.000
Tan 0 - Taeg 0 Anticipo 0

FINANZIAMENTI A 12 MESI
TASSO ZERO TAN=0,00% TAEG=0,00%
IN COLLABORAZIONE CON: **COMPASS**

CINAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
SERVIZIO CLIENTI

SITO INTERNET:
www.rudmobili.it
e-mail: info@rudmobili.it

I NOSTRI PUNTI VENDITA

VALTRIANO - FAUGLIA (PI)
Via Prov. delle Colline - Tel. e Fax 050 643398

AREZZO - Loc. PRATACCI
Via Edison, 36 - Tel. 0575 984042

ZONA IND. 20 - ACQUAPENDENTE (VT)
Tel. 0763 733183

BASSA - CERRETO GUIDI (FI) - Via Catalani, 20
Tel. 0571 580086 - Fax 0571 581153

CASTELLINA SCALO (SI)
Strada di Gabbrice, 8 - Tel. 0577 304143

ROMA - Via Casilina, Km. 21,300
Comune di Montecomari In allestimento

S. ANSANO VINCI (FI) - Via della Chiesa
Tel. 0571 584438 - 584159
Fax 0571 584211 - 584446

CASTELFRANCO DI SOPRA (AR) - Loc. Botrolo
Tel. 055 9148078 - Fax 055 9148213
USCITA VAL D'ARNO A1

FOLLONICA (GR)
Via dell'Agricoltura, 1 - Tel. 0566 50301

QUARRATA (PT) In allestimento
Via Statale Fiorentina, 184 - Olmi

Ricordati che...**gli altri parlano di sconti, noi li facciamo.**